



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo”

“LUIGI EINAUDI”

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrttd05000t@istruzione.it / vrttd05000t@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

aggiornamento elaborato dal Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2019 delibera n.16

aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto del 31 ottobre 2019 delibera n.10

aggiornamento elaborato dal Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2020 delibera n. 29

aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2020 delibera n.57



Sommario

Premessa	3
1_ L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi"	3
1.1_ Identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione, Educazione Civica	3
1.2 Curricolo di Educazione civica	4
1.3_ I.T.E.S. "Luigi Einaudi" – ieri e oggi	6
1.4 Una scuola inclusiva e attenta alla persona	7
2_ Articolazione oraria settimanale e monte ore obbligatorio	9
2.1 Primo biennio	10
2.2 Secondo biennio e quinto anno – Relazioni Internazionali per il Marketing	11
2.3 Secondo biennio e quinto anno – Turismo	12
2.4 Monte ore obbligatorio e deroga alla frequenza	13
3_ Risultati di apprendimento comuni ai due indirizzi e certificazione delle competenze	13
4_ Risultati d'apprendimento d'indirizzo	17
4.1_ Relazioni internazionali per il Marketing	17
4.2_ Turismo	19
5_ Orario lezioni	21
6_ Orari di segreteria	22
7_ Provenienza iscritti (riferita all'anno scolastico 2020-2021)	22
8_ Mobilità e Mobility Manager	23
9_ Rapporti con i portatori d'interessi	23
9.1_ Proposte dei portatori d'interesse	25
10_ Organigramma e Funzionigramma	26
11_ Organico (riferito all'anno scolastico 2020-2021)	29
11.1 Organico dell'autonomia -utilizzo	30
12_ Dipartimenti e / o Coordinamenti di materia/Dipartimenti per assi	30
12.1_ Dipartimento di Lettere	30
12.2_ Dipartimento di Lingue	30
12.3_ Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive	31
12.4_ Dipartimento di Matematica	31
12.5_ Dipartimento di Geografia	31
12.6_ Dipartimenti di Discipline Giuridiche e di Discipline Economico-Aziendali	32
12.7_ Dipartimento di Scienze Integrate (Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra)	33
12.8_ Dipartimento di Storia dell'Arte e del Territorio	33
12.9_ Dipartimento di Informatica	34
12.10_ Dipartimenti per Assi	34
13_ Coordinatori di classe	35
14_ Attrezzature e infrastrutture	36
15_ Piano scuola digitale e Piano scolastico per la didattica digitale integrata	37
16_ Alternanza Scuola Lavoro-PCTO	38
17_ Certificazioni linguistiche e informatiche	39
18_ Funzioni Strumentali (approvate per l'anno scolastico 2019/2020)	39
18.1 Orientamento in entrata	39
18.2 Orientamento in uscita	40
18.3 Intercultura	41
18.4 Mobilità	42
18.5 Inclusione, Bisogni Educativi Speciali (BES)	43
19_ Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	44
20_ Curricoli	45
21_ Sbocchi occupazionali	45
22_ Formazione del personale docente e del personale ATA	45
23_ Area della valutazione	46
23.1_ La valutazione del profitto	47
23.1.1 Valutazione degli studenti che rientrano dall'anno/semestre all'estero	54
23.1.2 Credito scolastico e requisiti di accesso all'esame di Stato	55
23.2.3 Valutazione del comportamento	57
24_ Attività di recupero e sostegno	59
25_ Rapporto di auto – valutazione aggiornamento ottobre 2019	59
26_ Piano di Miglioramento	60

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, che lo definisce come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche, esplicativo della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il presente Piano, riferito all'Istituto Tecnico Economico Statale "Luigi Einaudi", è stato elaborato dalla Commissione *ad hoc* eletta dal Collegio dei Docenti ed è stato da quest'ultimo approvato, sulla base degli indirizzi per le attività e delle scelte di gestione e di amministrazione della scuola definiti dalla Dirigente Scolastica con proprio Atto di indirizzo dell'11/10/2019 prot.18559/II5.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 10 settembre 2018, nelle date del 29 ottobre 2019 e del 27 ottobre 2020 è stato integrato.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nelle sedute dell'11 settembre 2018, aggiornato il 31 ottobre 2019 e il 29 ottobre 2020.

Il Piano è pubblicato in scuola in chiaro, sul sito e reso noto all'USR competente per le verifiche di legge e per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

1_L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi"

Vision: Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio.

Mission: Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria.

1.1_ Identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione e Educazione civica

Cittadinanza, quale vincolo di appartenenza di un individuo ad uno Stato, e Costituzione, quale garanzia dei diritti fondamentali dell'individuo, che spettano ad ogni persona in quanto tale, possono essere considerate due argomenti di uno stesso insegnamento, volto a creare cittadini partecipi e responsabili, sin dalla scuola.

La cittadinanza dà luogo ad un legame che riguarda la società nel suo insieme e che, creando un rapporto tra lo Stato e il soggetto, mette in relazione istituzioni, collettività e persona.

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un percorso di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da Organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che inducono gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti potranno percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e potranno capire, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di soggetti consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità e con cognizione di causa le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare o farsi prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.

I percorsi in oggetto, attuati in maniera sistematica dall'Istituto, collimano con la nuova impostazione dell'esame di Stato voluta dal D.Lgs. 62/2017 secondo cui "Il colloquio accerta le *conoscenze e competenze* maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione" e coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline con la valorizzazione e il potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

Inoltre, i suddetti percorsi faranno parte degli strumenti che daranno concreta applicazione del più ampio disegno voluto dal Legislatore ed illustrato nella Legge n. 92 del 2019, che ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale della Educazione Civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo.

L'obiettivo perseguito dalla scuola è quello di alimentare nei ragazzi il bisogno di cultura, perché solo con un'adeguata informazione / formazione, processo che dovrà necessariamente continuare in età adulta, è possibile maturare il bagaglio di competenze necessario alla realizzazione e allo sviluppo personali, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In aula, come in occasione degli stages o degli scambi culturali, la scuola auspica, da parte degli alunni, un comportamento critico e responsabile, dove ogni tipo di diversità diventi tema di confronto, inaugurando, così, uno spazio discorsivo nel cui interno prende corpo un importante progetto di emancipazione che riduce le disuguaglianze sociali e favorisce la realizzazione della persona.

Si evidenzia la possibilità di svolgere le attività di Alternanza Scuola Lavoro-PTCO non solo presso le aziende, ma anche presso Enti pubblici ed associazioni private, coltivando, soprattutto in quest'ultimo caso, lo spirito di solidarietà invocato dalla società civile.

L'educazione alla Cittadinanza attiva viene favorito anche dal programma di sviluppo di Cittadinanza digitale, che ne rappresenta l'estensione naturale grazie delle nuove forme di interazione sociale, e si svolge secondo gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale elaborato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della legge 107/15, per l'innovazione del sistema scolastico nell'Era del Digitale e nel rispetto dei principi contenuti nella legge sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica Legge n.92/2019.

1.2. Curricolo di Educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari
- 4) l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore e definiscono il principio della trasversalità del nuovo insegnamento non riconducibili ad una singola disciplina. "Non

si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La struttura complessiva del Curriculum di Educazione Civica è equiparabile ad una Unità di Apprendimento (UDA), tendenzialmente trasversale fra tutte le discipline e spalmata nell'arco dell'intero quinquennio. La sua attuazione comporta la partecipazione degli studenti a lezioni, attività, esperienze e conferenze. Tale curriculum pluriennale è strutturato per tematiche obbligatorie per ciascun anno di corso, riconducibili a tre nuclei essenziali: giuridico, ecologico-ambientale e digitale-cittadinanza; ad essi si aggiungono approfondimenti parimenti obbligatori.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "esperienze di cittadinanza attiva" lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe, inoltre, possono personalizzare il curriculum, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Lo schema di curriculum poliennale è stato studiato e realizzato "assemblando" tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Rientra a pieno titolo nel curriculum di Educazione Civica il progetto "Viva la Costituzione" rivolto alle classi seconde, promosso dalla Rete "Scuola e territorio" che consiste in un ciclo di incontri di formazione a distanza - con le classi e i docenti - su tematiche di Educazione Civica, con approccio di tipo esperienziale e con particolare riferimento allo studio della Costituzione.

Rientra, inoltre nel curriculum di Educazione Civica il progetto d'Istituto "Calendario Civile", sviluppato lungo tutto il quinquennio, con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che stimolano la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana. In allegato la scheda del Curriculum di Educazione Civica.

In allegato la scheda del Curriculum di Educazione Civica.

1.2_ I.T.E.S. "Luigi Einaudi" – ieri e oggi

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E. (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere).

Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco.

Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico, che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare nel settore dei servizi turistici.

Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua CINESE.

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con gli indirizzi:

- a) **Amministrazione, Finanza e Marketing**, nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing;
- b) **Turismo**.

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il periodo quinquennale è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi e le aree di indirizzo; il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio, nel quale i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti.

La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza. L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico. L'indirizzo "Turismo" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico – economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

Entrambi gli indirizzi di studio possono beneficiare del contatto con Lingue e culture che, spesso, sono al di fuori dell'Offerta curricolare tradizionale. Per ampliare l'offerta di corsi paralleli al curricolo,

l'Istituto ha stipulato da tempo una Convenzione con l'associazione InAsia per offrire, presso la scuola, corsi facoltativi di alfabetizzazione e di mantenimento che, in base alle richieste e alla disponibilità degli studenti, potranno comprendere i seguenti insegnamenti: Lingua e cultura araba, giapponese, hindi, russa e Lingua italiana dei segni.

Sul piano più strettamente legato al **profilo educativo, culturale e professionale** dello studente, il quadro di riferimento è l'*European Qualification Framework* (EQF- quadro europeo delle qualifiche) che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

1.4 Una scuola inclusiva e attenta alla persona

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti
- Lavorare con gli altri, la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- L'aggiornamento professionale continuo.

L'integrazione degli **alunni non italofoeni** viene agevolata grazie a corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda Lingua e attraverso laboratori organizzati anche in collaborazione con Enti Locali e Terzo Settore, con l'apporto della comunità di origine delle famiglie e dei mediatori culturali.

In via ordinaria, gli alunni con cittadinanza non italiana sono iscritti d'ufficio alla classe corrispondente all'età anagrafica. Il Collegio dei Docenti può stabilire modalità di assegnazione dell'alunno straniero alla classe inferiore o superiore a quella corrispondente all'età, tenendo conto, come espressamente previsto dall'art. 45, comma 2 del D.P.R. 394/1999:

- 1) dell'ordinamento scolastico del Paese di provenienza;
- 2) delle competenze, abilità e livelli di preparazione posseduti,
- 3) del corso di studi eventualmente seguito,
- 4) del titolo di studi eventualmente posseduto, accompagnato da traduzione in Lingua Italiana.

Considerato il processo di apprendimento dello studente durante i primi anni di inserimento scolastico, all'alunno non italofono non saranno richieste le prestazioni riconducibili al curriculum dell'anno di corso, ma sarà elaborato, dal Consiglio di classe, un piano didattico personalizzato, della durata di almeno un anno scolastico.

Alunni con BES

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché

appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. (da www2.istruzioneer.it/bes)

Il Piano annuale per l'inclusività è parte integrante del PTOF.

Una scuola attenta alla persona

Presso l'Istituto Einaudi sono attivi il servizio dello Sportello di ascolto seguito da uno Psicologo iscritto all'albo, con la funzione di promuovere il benessere dei giovani studenti, ascoltandoli ed aiutandoli a superare situazioni di disagio e momenti difficili di carattere personale e/o legati a difficoltà d'integrazione.

Infatti, la peculiarità del periodo adolescenziale e l'importanza che il periodo stesso riveste nella vita di ogni individuo, inducono la scuola a farsi carico, al fianco delle famiglie e, se necessario, anche sostituendosi alle stesse, delle responsabilità volte a garantire una sana crescita psico-fisica, e a formare persone libere, sicure e pronte ad affrontare la vita nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Ulteriore strumento di supporto, in questo caso, in primo luogo per i docenti, è lo Sportello Provinciale Antibullismo, per individuare e risolvere i sospetti casi di bullismo a scuola.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, in osservanza della legge 71/17, è stato individuato fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, che coordinerà a livello di Istituto le azioni di contrasto al fenomeno, in coordinamento con le altre figure di sistema, suggerirà gli orientamenti al Collegio dei Docenti e si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.

Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

Il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Tutto ciò, avviene attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

Il servizio di istruzione domiciliare è il servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli studenti affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri ed a terapie domiciliari che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica e viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nel "Vademecum per l'istruzione domiciliare" del 2003"

E', pertanto, essenziale l'inserimento nel PTOF del servizio d'istruzione domiciliare. Si ritiene, altresì, fondamentale supportare l'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che

utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo – classe.

Ai sensi della normativa vigente:

- Il servizio può essere erogato nei confronti di alunni iscritti alla scuola di 2° grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni;
- la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato;
- le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel Vademecum (MIUR) dell'istruzione domiciliare del 2003;

Il finanziamento regionale sarà assegnato alle istituzioni scolastiche autorizzate, in base al numero di ore effettivamente svolte e rendicontate entro il termine dell'anno scolastico.

La scuola pertanto:

1. invierà le richieste alla Scuola Polo regionale, previa istanza della famiglia, quando i periodi di assenza non sono inferiori a 30 giorni;
2. le richieste saranno essere corredate da idoneo progetto, condiviso dal Consiglio di classe, relativo al percorso formativo da realizzare, alle discipline ed a eventuali interventi a distanza con l'ausilio delle tecnologie;
3. il progetto di istruzione domiciliare viene inserito nel POFT e dovrà prevedere l'accantonamento di una somma percentuale del Fondo di Istituto;
4. il progetto, oltre all'indicazione degli obiettivi e delle metodologie, riporterà le discipline, il numero dei docenti coinvolti e il monte ore mensile (di norma 6 ore settimanali al massimo), che saranno retribuite secondo le tariffe previste per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Scuola.

2_ Articolazione oraria settimanale

2.1 Primo biennio

Coerentemente ai limiti di flessibilità oraria consentiti dal D.P.R. 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ridurre, di un'ora settimanale, l'insegnamento della Geografia nella classe prima, a favore della Seconda Lingua straniera (Francese, Tedesco o Spagnolo).

PRIMO BIENNIO		
MATERIE D'INSEGNAMENTO	PRIMA	SECONDA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda Lingua Straniera (tra Tedesco, Francese o Spagnolo)	4	3
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	2	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	32	32

2.2 Secondo biennio e quinto anno – Relazioni Internazionali per il Marketing

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
"RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

2.3 Secondo biennio e quinto anno – Turismo

“TURISMO”			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco o Spagnolo)	3	3	3
Terza Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

2.4 Frequenza monte ore obbligatorio e deroghe

Art.4 comma 7 DPR 129 del 2009: *"...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quelli relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*

Il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

L'ITES Einaudi prevede il seguente orario: 32 ore settimanali in tutti gli indirizzi e per ogni anno di corso.

Monte ore annuale: 1056 ore.

Frequenza obbligatoria pari al 75% del monte ore annuo: 794 ore corrispondente a 25 settimane e a circa 127 giorni di scuola.

Giorni indicativi di assenza massimi durante le attività in presenza: 40.

Deroghe al monte ore annuale delibera n 16 del Collegio del 29 ottobre 2019

Valutata la CM 20/2011, il Collegio delibera i seguenti criteri generali che giustificano la deroga alla frequenza del monte ore obbligatorio annuo, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - donazioni di sangue;
 - assenze per gravi motivi di famiglia;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - assenze per uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate e certificate dall'Associazione sportiva affiliata al CONI;
 - per gli studenti con BES rientrano le assenze per terapie e attività svolte in strutture esterne accreditate al servizio SSN;
 - semestre, anno di studio all'esterno documentato e concordato con la scuola;
 - periodi di studio all'estero documentati.
- Non sono computate come ore di assenza:**
- la partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola;
 - la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
 - la partecipazione a concorsi o ad esami di certificazione esterna;
 - le entrate posticipate o le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi.

3_ Risultati di apprendimento comuni ai due indirizzi

A conclusione dei due percorsi, alla fine del quinto anno, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze di laboratorio e di Alternanza Scuola-Lavoro, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia acquisiscono i risultati di apprendimento di sotto indicati (riferimento normativo: D.P.R. 15 marzo 2010).

MATERIE D'INSEGNAMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
Storia	<p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;</p> <p>agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;</p> <p>analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</p> <p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>

<p>Lingua Inglese e Seconda Lingua Straniera</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
<p>Matematica</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;</p> <p>possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;</p> <p>collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p>
<p>Scienze motorie</p>	<p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>

<p>Scienze Integrate (presenti solo nel primo biennio)</p>	<p>Utilizzare concetti e modelli delle scienze sperimentali per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;</p> <p>riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>Geografia (presente solo nel primo biennio)</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.</p>
<p>Informatica (presente solo nel primo biennio)</p>	<p>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;</p> <p>individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>

4 Risultati d'apprendimento d'indirizzo e certificazione delle competenze

4.1_Relazioni internazionali per il Marketing

<p>Economia Aziendale e Geopolitica</p>	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;</p> <p>orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;</p> <p>analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;</p> <p>utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;</p> <p>distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</p> <p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<p>Diritto</p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;</p> <p>analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.</p>

<p>Relazioni Internazionali</p>	<p>Individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese;</p> <p>analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</p> <p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.</p>
<p>Tecnologia della Comunicazione</p>	<p>utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <p>elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;</p> <p>individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<p>Seconda Lingua Straniera</p>	<p>Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.</p>
<p>Terza Lingua Straniera</p>	<p>Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.</p>

4.2_ Turismo

MATERIE D'INDIRIZZO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Discipline Turistiche Aziendali	<p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;</p> <p>distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.</p>
Diritto e Legislazione Turistica	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
Geografia Turistica / Arte e Territorio	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.</p>
Seconda Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.
Terza Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.

COMPETENZE CHIAVE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo:

Asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico – tecnologico; asse storico sociale.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la scheda, che è conservata agli atti dell'istituto. La certificazione, in caso di non prosecuzione degli studi è rilasciata al compimento del 16° anno di età, su richiesta.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto".

Il certificato viene rilasciato su richiesta dell'interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado. Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e consegnata al compimento del diciottesimo anno di età.

Il modello vuole rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

5_ Orario lezioni

Dall'anno scolastico 2019/20, l'orario delle lezioni è il seguente: dalle ore 7.55 alle 13.55, dal lunedì al venerdì. Per ogni classe, un giorno alla settimana un rientro pomeridiano, dalle 13.55 alle 15.55. Le ore sono di 60' e agli Studenti non è richiesto alcun recupero.

Gli orari per l'a.s. 2020-2021 sono stati modificati. Gli studenti svolgono per tre giorni alla settimana sei ore di lezione e per due giorni sette ore di lezione.

Prima ora di lezione ore 8:00 ingresso dalle 7:45

Prima ora di lezione ore 8:50 ingresso dalle 8:35

LEZIONI MATTUTINE	ORE
Ingresso	7.45 - 8.00
I ora di lezione	8.00 - 8.50
II ora di lezione	8.50 - 9.40
III ora di lezione	9.40 - 10.40 con pausa attiva
IV ora di lezione	10:40 - 11.30
V ora di lezione	11.30 - 12.30 con pausa attiva
VI ora di lezione	12.30-13.20
VII ora di lezione	13:20 - 14:10
VIII ora di lezione	14:10 - 15.10 con pausa attiva

Per l'a.s. 2020-2021 e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria la scuola adotta il progetto "Pause attive" che consente una gestione delle pause gestite esclusivamente dal Docente affidato alla classe che ha la possibilità di utilizzare oltre agli spazi esterni di pertinenza della scuola anche il "Parco San Giacomo" al fine di:

- favorire una migliore irrorazione sanguigna del cervello e quindi consentire un maggiore rendimento e una maggiore attenzione;
- dare un ritmo sostenibile al processo di apprendimento.

Inoltre durante le pause attive gli Studenti dovranno/potranno:

- igienizzare le mani assumendo una routine nella sanificazione delle mani con il gel disinfettante;
- accedere ai servizi igienici e ai distributori se non è stato fatto nelle ore precedenti e nel pieno rispetto delle regole di distanziamento;

- prendersi cura della propria postazione e delle proprie superfici di appoggio, disinfettandole con i prodotti messi a disposizione dalla scuola, chiedendoli alla Collaboratrice scolastica in servizio.

Durante le pause attive il Docente può proporre alcuni semplici esercizi motori, anche su indicazioni del Dipartimento di scienze motorie, o altre attività che consentano agli Studenti di recuperare le energie psico-fisiche.

L'utilizzo del "Parco San Giacomo" è possibile anche per lo svolgimento di lezioni curricolari all'aperto sia di scienze motorie che di altre discipline, sempre nel rispetto delle normative e dei protocolli antiCOVID-19.

È consentito l'uso del parcheggio interno per motorini e biciclette degli studenti.

6_ Orari di segreteria

Gli orari di apertura al pubblico degli sportelli di segreteria sono:

Dal Lunedì al Venerdì	✓ 7:30-8:15 ✓ 10:45-11:05 ✓ 12:00-14:00
Pomeriggio di un giorno alla settimana	✓ 14:30-17:30

Per l'a.s. 2020.2021 la segreteria riceve solo su appuntamento.

7_ Provenienza iscritti (riferita all'anno scolastico 2020/21)

COMUNE DI RESIDENZA ISCRITTI	ISCRITTI %
Verona	39
Comuni limitrofi	26
Altri 44 Comuni della Provincia, più o meno distanti dal capoluogo	35
TOTALE	100

La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverse esperienze e diverso background familiare.

Inoltre, la presenza di alunni di diverse nazionalità (circa il 24%), è un'opportunità di miglioramento culturale, un primo approccio per lo sviluppo pacifico tra popoli e per accrescere la solidarietà.

Presso l'Istituto Einaudi sono attivi il servizio dello Sportello di ascolto seguito da uno Psicologo iscritto all'albo, con la funzione di promuovere il benessere dei giovani studenti, ascoltandoli ed aiutandoli a superare situazioni di disagio e momenti difficili di carattere personale e/o legati a difficoltà d'integrazione.

Infatti, la peculiarità del periodo adolescenziale e l'importanza che il periodo stesso riveste nella vita di ogni individuo, inducono la scuola a farsi carico, al fianco delle famiglie e, se necessario, anche

sostituendosi alle stesse, delle responsabilità volte a garantire una sana crescita psico-fisica, e a formare persone libere, sicure e pronte ad affrontare la vita nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Ulteriore strumento di supporto, in questo caso, in primo luogo per i docenti, è lo Sportello Provinciale Antibullismo, per individuare e risolvere i sospetti casi di bullismo a scuola.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, in osservanza della legge 71/17, è stato individuato fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, che coordinerà a livello di Istituto le azioni di contrasto al fenomeno, in coordinamento con le altre figure di sistema, suggerirà gli orientamenti al Collegio dei Docenti e si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.

8_Mobilità e Mobility Manager

La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98).

La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti, nella fattispecie la Provincia di Verona e l'Azienda Trasporti Verona.

Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici (si segnala, a titolo d'esempio, il progetto "Einaudinbici") e favorisce l'uso della mobilità dolce e dei mezzi pubblici per gli spostamenti.

9_Rapporti con i portatori d'interessi

Oltre ai tradizionali portatori d'interesse (studenti, genitori, personale della scuola), l'Istituto ha individuato numerosi altri soggetti interessati a rapporti di collaborazione, con cui ha stipulato apposite Convenzioni.

Si tratta di Enti locali e di diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché di associazioni sportive, che forniscono competenze specifiche.

A titolo esemplificativo si segnalano:

- la Provincia di Verona ed il Comune di Verona;
- i Comuni di maggior affluenza degli studenti ed altri Comuni della Provincia per attività di valorizzazione del Territorio;
- la V Circoscrizione del Comune di Verona, dove ha sede l'Istituto, per attività culturali aperte al Territorio;
- l'Azienda ULSS 9 Scaligera;
- il Centro Servizio per il Volontariato;
- la SiRVeSS, rete di scuole per la sicurezza della Provincia di Verona, di cui l'Istituto è statp scuola capofila;
- l'AICA (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico) per le certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence);
- il Goethe Institut, per la certificazione della Lingua Tedesca;
- Trinity, per la certificazione della Lingua Inglese;
- l'Alliance Française, per la certificazione della Lingua Francese e per progetti ASL;
- l'Istituto Cervantes per il Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera (certificazione DELE);
- l'Istituto Confucio presso l'Università Ca' Foscari per l'insegnamento e la certificazione HSK della Lingua Cinese;

- la Società "Dante Alighieri" per la certificazione della Lingua Italiana per gli alunni stranieri;
- la rete di Istituti per la promozione della Lingua Spagnola "Enredados por la eñe" capofila Liceo Maffei;
- l'Istituto Fernando-Siviglia;
- l'associazione Across;
- gli Enti Pubblici (territoriali e non), gli studi professionali e le imprese del Territorio per le attività di alternanza scuola lavoro-PCTO e per visite aziendali;
- le associazioni di categoria e gli Ordini Professionali;
- Confindustria, in particolare il Gruppo Giovani;
- i Sindacati provinciali di categoria;
- l'Ente autonomo "Veronafiere";
- la CCIAA (Camera di Commercio-Industria-Artigianato-Agricoltura) di Verona;
- l'Università di Verona e le altre Università di sbocco tradizionale degli studenti (Padova, Trento, Venezia, ecc.);
- il COSP Verona (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale);
- l'UAT VII di Verona e l'USR Veneto, anche per l'articolazione territoriale (ambiti) dei corsi di formazione per gli insegnanti;
- Il Centro Studi Immigrazione (CESTIM);
- la Rete di scuole "Tante Tinte";
- l'Associazione "Intercultura";
- l'Associazione "InAsia", che funge anche da coordinamento con associazioni culturali e sportive;
- la Cooperativa "Azalea";
- le scuole dell'immediato circondario, con cui è stata costituita una rete (Liceo Galilei, per scambi con Polonia e Bulgaria, I.C. 10, 11 e 13 di Verona);
- le scuole all'Estero per scambi e mini-stay (indicativamente in Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA, Australia);
- l'I.T.E.S. "Lorgna Pindemonte", per scambi con la Francia;
- le Scuole della Turchia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Spagna, Regno Unito e Irlanda, partner in Progetti Europei;
- la Consulta Provinciale Studentesca;
- l'ANFIS, per progetti e formazione dei docenti;
- la Rete Scuole e Territorio- Prospettiva Famiglia capofila IIS Copernico-Pasoli;
- la Rete sulla sostenibilità SOS capofila Liceo Montanari.

9.1_ Proposte dei portatori d'interesse

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del Territorio e dell'utenza, come di seguito specificato:

- rappresentanti dei genitori degli studenti;
- rappresentanti dei Comuni, rispettivamente, di Verona, di Zevio, di Vigasio, di Buttapietra e di San Giovanni;
- l'associazione culturale CreatLab;
- l'associazione InAsia;
- l'Istituto Confucio.

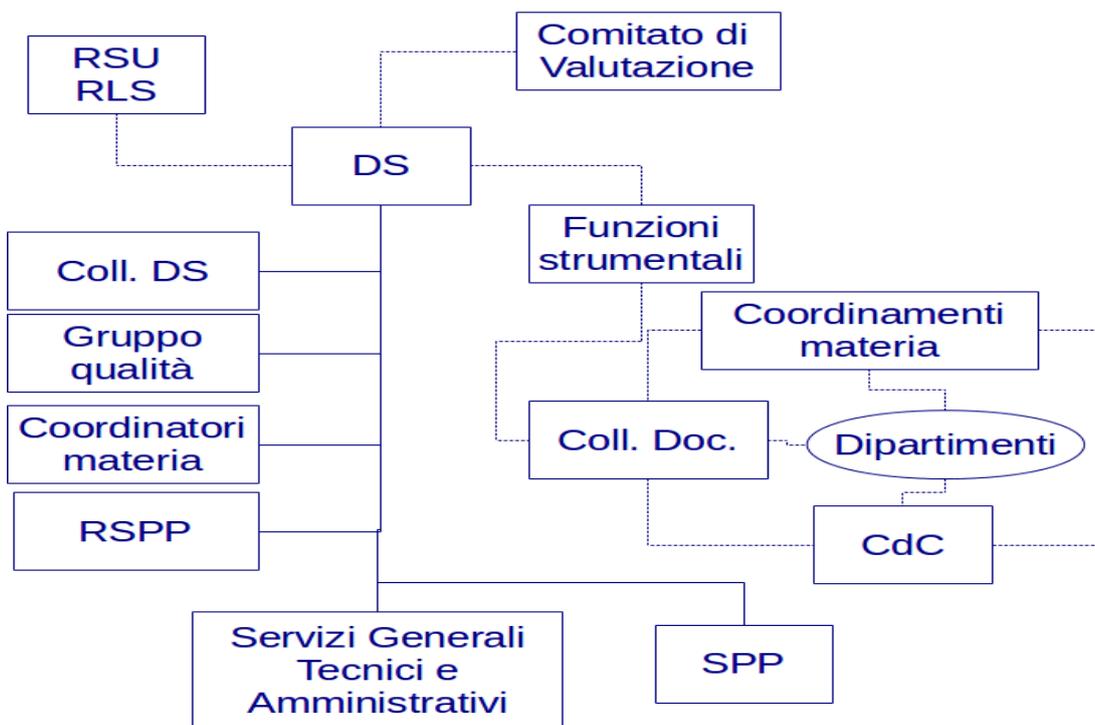
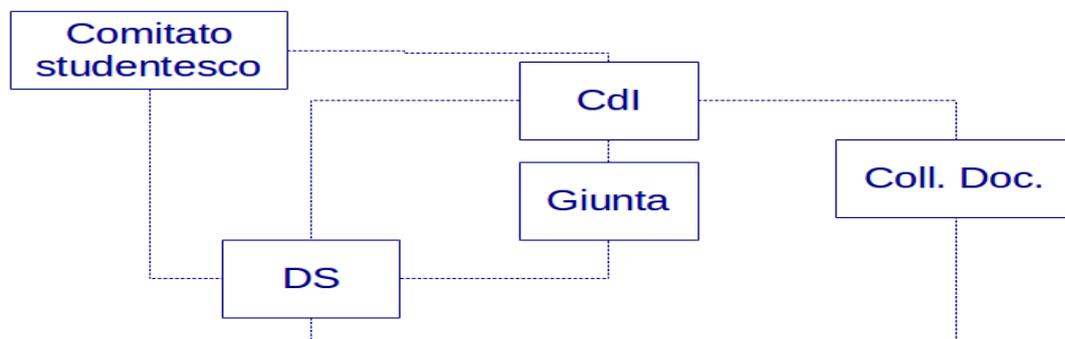
Dai suddetti contatti, è emersa la disponibilità degli Enti Locali ad intraprendere o proseguire la collaborazione con l'Istituto per la realizzazione di attività che accrescano l'Offerta formativa, con ricadute positive sul Territorio.

L'associazione culturale CreatLab ha confermato la disponibilità ad accogliere alunni in Alternanza Scuola Lavoro l'ASL-PCTO nei settori del marketing e della finanza.

L'Associazione InAsia e le associazioni collegate proseguono la collaborazione organizzando corsi di lingua e attività di diffusione delle culture dell'Asia per il territorio e gli studenti dell'Istituto.

L'indirizzo dell'attività scolastica in funzione dello sviluppo territoriale, è favorito dalla costruzione di Unità di Apprendimento, utili strumenti a disposizione delle realtà locali.

10_Organigramma e Funzionigramma



La prima parte dell'organigramma rappresenta i rapporti istituzionali tra gli organi d'indirizzo politico e di vertice dell'organizzazione (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio dei Docenti, Dirigente Scolastico) e il Comitato Studentesco.

Le linee tratteggiate rappresentano rapporti non gerarchici.

Nella seconda parte, sono rappresentati, più in dettaglio, i rapporti tra il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico.

I Dipartimenti operano su base flessibile, secondo le necessità individuate dal Collegio dei Docenti e sono rappresentati come unità temporanee.

I Coordinatori di materia, nominati dal Dirigente Scolastico tenuto conto delle indicazioni dei Coordinamenti di Materia, svolgono una funzione di collegamento all'interno e tra i Dipartimenti.

Collaborano, inoltre, alla diffusione delle informazioni e stimolano la condivisione delle buone pratiche didattiche. Infine, è in corso di costituzione il Comitato Tecnico Scientifico previsto dal D.P.R. 88/2010.

Figure di sistema e Commissioni (in allegato il funzionigramma 2020-2021)

Oltre alle **Funzioni strumentali, ai Responsabili dei Dipartimenti, ai Coordinatori di classe** descritti nei paragrafi successivi, sono presenti le seguenti figure di sistema:

- **Collaboratori del Dirigente scolastico** si occupano degli aspetti organizzativo-didattici della scuola, si occupano dei rapporti con gli studenti e le famiglie, rappresentano il Dirigente scolastico in caso di sua assenza, impedimento o su delega specifica.
- **Referente e Commissione Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento** (PCTO ex Alternanza scuola lavoro) si occupa, in collaborazione con la Funzione strumentale Orientamento in uscita, dell'organizzazione e della progettazione dei Percorsi, dei rapporti con i relatori e le Aziende, dell'approntamento della modulistica, convenzioni e della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti.
- **Animatore Digitale** si occupa sulla base delle linee dettate dal PNSD, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), alla formazione dei Docenti, alla formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete. In collaborazione con la Commissione Innovazione Digitale - Didattico e Metodologica diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire).
- **Referente d'Istituto Cyberbullismo** si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Nell'ambito dell'istituzione scolastica la docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente Scolastica per la revisione / stesura di regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) ed eventuali linee di orientamento (Legge n. 71/2017, art. 4, c. 3)
- **Referente Salute e Benessere** si occupa delle Educazioni alla affettività, alimentare, ai corretti stili di vita, educazione alla condivisione e alla solidarietà, oltre all'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collaborazione con la referente d'istituto Cyberbullismo.
- **Referenti d'Istituto anti-COVID 19** svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione, fino al termine dello stato di emergenza, anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio al fine del tracciamento dei contatti.
- **Referente partecipazione studentesca e Presidente della Commissione elettorale** organizza, assieme alla commissione, le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali; assieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta, organizza le assemblee. Mantiene i rapporti con le

istituzioni e le associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti.

- **Nucleo interno di valutazione NIV:** si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del piano di miglioramento della scuola e della Rendicontazione sociale.
- **Referenti Invalsi** hanno compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizzano e relazionano sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento.
- **Referente e Commissione Cittadinanza e Costituzione, Educazione civica** si occupano di organizzare e attuare i percorsi del curricolo verticale di Educazione Civica, in collaborazione con i coordinatori di classe ed i responsabili di Dipartimento.
- **Referenti delle reti** mantengono i rapporti e partecipano agli incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti.
- **Commissione inclusione- GLI gruppo di lavoro per l'inclusione**, in collaborazione con la Funzione strumentale e lo psicologo della scuola, si occupa delle azioni inclusive della scuola, della redazione del Piano per l'Inclusione, e della documentazione relativa agli Studenti con BES.
- **Commissione Area valutazione, Curricolo di Istituto, Regolamento d'Istituto, Patto educativo di Corresponsabilità** si occupa di proporre al Collegio (i criteri, gli strumenti, le rubriche di valutazione, l'adeguamento del curricolo verticale di Istituto per competenze, le integrazioni al Regolamento d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità che si rendono necessarie per allineare le norme interne alla normativa emanata a livello nazionale, per disciplinare aspetti e situazioni legati al contingente.
- **Commissione Innovazione Digitale-Didattico e Metodologica** si occupa di diffondere e monitorare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative tenuto conto anche delle proposte di Avanguardie educative (Indire) e di proporre al Collegio la formazione dei Docenti in questa area.
- **Referente Biblioteca di Istituto e Commissione biblioteca** gestisce e organizza la dotazione libraria, i prestiti e, in collaborazione con i referenti, organizza percorsi di PCTO.
- **Responsabili di Dipartimento** coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari, propongono iniziative, progetti e collaborano con le Funzioni strumentali sui monitoraggi e l'efficacia dei progetti §12.
- **Referenti di Dipartimento per assi** la loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.
- **Coordinatori di classe** presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico, curano

le relazioni con gli Studenti e le Famiglie, coordinano la progettazione di classe §13.

11_Organico (riferito all'anno scolastico 2020-2021)

TIPOLOGIA INCARICO	NUMERO POSTI
Dirigente Scolastico	1
Docenti in organico di fatto-titolari presso l'ITES (situazione al 31/10)	84
di cui Docenti con potenziamento / ore di potenziamento totali	31/136
Direttore S.G.A.	1
Assistenti Amministrativi	7
Assistente Tecnico per il laboratorio di chimica	1
Assistente Tecnico per informatica	1
Collaboratori scolastici organico di fatto	14

11.1.1 Organico dell'autonomia -utilizzo

Tenuto conto del CCNL vigente ed in particolare dell'art. 26 CCNL 2016/2018: "I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo", valutata la necessità di copertura delle assenze per garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, **le ore non inserite nell'orario di servizio come ore a disposizione, saranno utilizzate a favore degli studenti nelle seguenti attività:**

- a) per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di peer education deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, per la partecipazione a Commissioni, per incarichi organizzativi definiti nell'organigramma della scuola;
- b) per le ore che eccedono il servizio giornaliero in **uscite didattiche, partecipazione ad incontri, seminari come accompagnatori degli studenti coinvolti**, deliberati dai Consigli di classe, approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- c) per gli sportelli HELP, per i corsi di recupero, per le attività di potenziamento e alfabetizzazione a favore degli Studenti non italofoni.

12_ Dipartimenti e / o Coordinamenti di materia/Dipartimenti per assi

12.1_ Dipartimento di Lettere

Gli obiettivi formativi descritti nel paragrafo 3 vengono perseguiti con l'utilizzo di mezzi e modalità differenti, anche in considerazione delle peculiarità di ciascuna classe di studenti e delle necessità ed opportunità che si presentano nel corso degli anni scolastici.

Ai tradizionali strumenti di studio, quali i libri e le dispense, si affiancano i dispositivi digitali come i computer, i videoproiettori, nonché gli spunti offerti dai film, con l'attività del Cineforum, le opportunità offerte dal Territorio, con le uscite didattiche e le visite guidate, e gli impulsi garantiti dalle moderne attività laboratoriali e di cooperative learning.

Il Coordinamento di Lettere, particolarmente attento alle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, sollecitato anche dalle richieste provenienti dagli altri Dipartimenti, prepara corsi per allievi in alfabetizzazione e coltiva i rapporti con la società "Dante Alighieri" per la certificazione della Lingua Italiana.

12.2_ Dipartimento di Lingue

L'insegnamento delle Lingue Straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese) viene declinato in chiave pragmatica con un focus specifico alla micro lingua economico – aziendale e turistica.

Lo stimolo al confronto con realtà diverse dalla scuola e la promozione della cittadinanza europea e della comunicazione interculturale, viene garantito dal conseguimento di Certificazioni (in tutte le Lingue insegnate nell'Istituto), dai soggiorni – studio o ministay, dagli scambi di classe, di interclasse o

individuali con studenti di altri Paesi (Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA, Australia) e dalle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.

Inoltre, grazie alla collaborazione con enti e istituzioni che si occupano della diffusione delle Lingue e culture europee e cinese, gli studenti possono partecipare ad attività legate alle varie tradizioni culturali.

L'Istituto è, inoltre, sede di un'aula Confucio dal 2014.

12.3_ Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

Le Scienze Motorie contribuiscono alla formazione della personalità dello studente grazie all'acquisizione di competenze spendibili in ambito sociale, culturale, comunicativo e scientifico.

L'ampia e diversificata offerta formativa di Scienze Motorie e Sportive, sia promozionale che agonistica, cerca di accrescere la partecipazione di studenti che, normalmente, non praticano attività sportiva extracurricolare, al fine di sviluppare comportamenti ispirati ad un corretto, attivo e sano stile di vita, oltre alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata con costanza.

I suddetti obiettivi vengono perseguiti, con lezioni teoriche in aula e nei laboratori di informatica, con attività pratico - addestrative, svolte nelle palestre e nel vicino Parco San Giacomo, ma anche con l'implementazione di numerose progettualità come, ad esempio, il Trekking, l'Orienteering, il Nuoto, nonché di attività svolte in base a progetti, quali il "Centro Sportivo Scolastico" o "Le Olimpiadi della Danza".

12.4_ Dipartimento di Matematica

Il Coordinamento di Matematica, puntando su metodologie d'insegnamento diversificate, persegue finalità educativo - didattiche volte a sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione, l'ordine e la precisione e le abilità necessarie alla soluzione di problemi concreti in campo economico, finanziario e tecnologico.

Al fine di agevolare il percorso di studi, i docenti di matematica s'impegnano nell'accoglienza delle classi prime e seconde, prima dell'inizio dell'anno scolastico, e nell'integrazione degli alunni stranieri.

Le competenze fornite alla fine del secondo biennio e quinto anno per gli studenti di entrambi gli indirizzi, consentono di accedere, con consapevole responsabilità, al mondo del lavoro e del sociale, oltre che agli studi universitari.

Al fine di stimolare lo studio e l'interesse per la disciplina, sono generalmente previste uscite didattiche presso Centri d'interesse scientifico e la partecipazione a concorsi di spessore nazionale.

12.5_ Dipartimento di Geografia

Il Dipartimento comprende le discipline di Geografia nel primo biennio e Geografia Turistica nel secondo biennio e quinto anno dell'Indirizzo Turismo.

Attraverso l'utilizzo di unità di apprendimento aperte al concorso di diverse discipline, l'insegnamento in esame, svolge un ruolo importante per sviluppare una visione organica e unitaria del sapere e per fornire agli alunni strumenti utili a comprendere l'ambiente in cui essi vivono, partendo dalla realtà locale per spaziare verso l'ambito nazionale ed internazionale.

Il carattere interdisciplinare della Geografia pone i docenti nella condizione di fungere da snodo tra insegnamenti umanistici e scientifici e di contribuire, quindi, al conseguimento di una preparazione incardinata sui quattro assi culturali fondamentali (dei linguaggi, matematico, scientifico - tecnologico

e storico – sociale). Sotto il profilo metodologico, viene privilegiato il metodo induttivo che, partendo da un fatto tratto dalla realtà, analizza i diversi contesti territoriali, sotto il profilo naturale ed antropico.

Con le attività laboratoriali, gli studenti sviluppano abilità di ricerca di fonti, di analisi e confronto di documenti di varia natura e realizzano mappe concettuali, tabelle e prodotti plurimodali. Le unità di apprendimento consentono agli studenti di sperimentare competenze professionali, quali la redazione di un itinerario turistico; inoltre, vengono programmati incontri con professionisti, esperti, ed associazioni attive sul Territorio.

12.6_Dipartimenti di Discipline Giuridiche e di Discipline Economico-Aziendali

Gli insegnamenti di Economia aziendale e di Diritto sono l'uno il naturale completamento dell'altro, in quanto gli aspetti più squisitamente aziendali presuppongono la conoscenza dei concetti giuridici ed il diritto trova riscontro pratico nella realtà economico – imprenditoriale.

Il connubio tra le due discipline induce i docenti a condividere percorsi che mettono lo studente di fronte a casi reali riferiti al tessuto economico locale (imprese del Territorio) e al mondo istituzionale (ad esempio, I.N.P.S., C.C.I.A.A., Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia), con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione di competenze spendibili anche in ambito lavorativo, in stretto collegamento con l'alternanza scuola lavoro.

Sul piano più strettamente didattico, le peculiarità comuni alle due discipline hanno indotto i docenti ad elaborare uno schema di "curricolo" grazie al quale, nello svolgimento dei rispettivi programmi, si evitano duplicazioni e gli argomenti in comune vengono trattati o in Diritto o in Economia aziendale. Ciò

consente di ottimizzare i tempi e di evitare che alcune lezioni possano risultare, nella percezione degli allievi, ripetitive le une rispetto alle altre.

Limitatamente ad alcune classi, vengono attivati, per il Diritto, laboratori di approfondimento con il metodo CLIL in lingua inglese.

12.7_ Dipartimento di Scienze Integrate (Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra)

L'insegnamento delle Scienze Naturali nella Scuola Secondaria di Secondo Grado amplia e prosegue il percorso di preparazione culturale e di promozione umana degli studenti iniziato nel corso della Scuola

Secondaria di Primo Grado, contribuendo alla crescita intellettuale e alla formazione critica del futuro cittadino.

L'offerta formativa viene arricchita da incontri con esperti (ad esempio in occasione della "settimana del Pianeta Terra") e da uscite didattiche (ad esempio presso l'Osservatorio astronomico di Novezzina) con cui viene consolidato l'apprendimento degli argomenti studiati.

Nel corso del secondo anno viene attivato un laboratorio di Chimica durante il quale sono impartite apposite lezioni in materia di sicurezza allo scopo di prevenire infortuni nei laboratori stessi.

L'insegnamento della Biologia dà avvio, ogni anno, al **Progetto di Educazione alla Salute** che, partendo dagli alunni di seconda, coinvolge tutte le classi dell'Istituto.

Il progetto, in linea con le indicazioni del Miur sulla sistematicità degli interventi sull'educazione alla salute e all'educazione alimentare, ha lo scopo di:

- a) sensibilizzare gli studenti ad una maggiore coscienza sul consumo di sostanze nocive (sostanza psicotrope, alcool e tabacco) allo sviluppo fisiologico e psicologico;
- b) favorire una graduale consapevolezza riguardo alla dimensione psico-affettiva e socio-relazionale negli adolescenti;
- c) far conoscere gli stili di vita corretti da adottare fin da giovani per vivere bene e ridurre il rischio di ammalarsi in età adulta;
- d) contribuire allo sviluppo di una maggior coscienza riguardo alle tematiche quali la violenza e l'intolleranza di genere, bullismo e cyberbullismo, intolleranza razziale, violenza e discriminazione contro persone con disabilità e violenza e discriminazione legate a condizioni religiose;
- e) maturare una coscienza del dono come atto di grande valore umano e sociale.

I lavori sono supportati dalla collaborazione di esperti del Dipartimento delle Dipendenze, da medici specialisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'ULSS 9 Scaligera, del Centro P.E.T.R.A. e da associazioni onlus.

Nello specifico le classi del primo biennio sono coinvolte in tematiche riguardanti il consumo di sostanze stupefacenti, alcool e tabacco, bullismo e cyberbullismo, educazione affettiva e sessuale.

Le classi del secondo biennio e quinto anno in attività riguardanti il consumo di sostanze psicotrope, conoscenza di stili di vita corretti, tematiche sulla violenza nei confronti delle donne e la donazione di sangue e midollo osseo.

12.8_ Dipartimento di Storia dell'Arte e del Territorio

La disciplina risulta materia portante del percorso di studi dell'Indirizzo Turismo per diverse ragioni.

Innanzitutto, per le applicazioni lavorative nel settore turistico, nelle agenzie di viaggio, hotel, società di servizi che indubbiamente necessitano di una conoscenza del territorio e della sua offerta storico artistica; si ricordi che l'Italia possiede la metà del patrimonio artistico mondiale e Verona è una tra le prime città italiane visitate da turisti che provengono da ogni parte del mondo.

Le implicazioni con il mondo del lavoro trovano riscontro pratico con la possibilità di esperienze di alternanza scuola lavoro presso strutture museali e siti turistici di vario tipo, dove gli allievi del percorso Turismo risultano essere un'interessante risorsa.

Sul piano più strettamente didattico, l'educazione all'immagine è facilitata dall'uso degli strumenti multimediali, in particolare proiettori e LIM che consentono a tutto il gruppo di lavorare simultaneamente e insieme, nell'osservazione e nell'indagine.

L'apprendimento viene agevolato e approfondito anche con visite guidate di monumenti presenti sul Territorio.

12.9_ Dipartimento di Informatica

Il dipartimento di Informatica comprende le discipline Informatica nel primo biennio e Tecnologie della comunicazione nel secondo biennio dell'Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing.

L'insegnamento dell'Informatica, oltre a costruire conoscenze ed abilità informatiche nell'uso del computer e dei principali software applicativi, si propone come mediatore per approfondire tematiche attuali ed importanti legate alla società della conoscenza, cioè alla società di oggi: media education, navigazione e uso consapevole della rete, tutela della privacy e dei dati, rispetto dei diritti d'autore, profilazione commerciale, attendibilità delle fonti.

L'approccio al mondo digitale avviene con l'introduzione al coding e al pensiero computazionale con proposte didattiche di gamification; le tecniche di microdidattica proposte favoriscono lo sviluppo del PP&S in soluzioni di Flipped Teaching and Learning, nonché in Cooperative Learning.

L'insegnamento Tecnologie della comunicazione colloca ed amplia le competenze acquisite nel biennio in un panorama di tipo lavorativo – aziendale, dove le tecnologie sono strumenti essenziali per qualsiasi realtà produttiva.

Gli insegnamenti di Informatica e Tecnologie della comunicazione rappresentano quindi assi portanti nel curriculum dello studente perché contribuiscono a sviluppare e consolidare competenze fondamentali per costruire un curriculum personale che potrà favorire lo studente all'accesso ai percorsi universitari o nel mondo del lavoro.

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite si collocano nel percorso di acquisizione dell'ECDL, European Computer Driving Licence per gli studenti che intendono conseguire tale certificazione.

L'istituto è test center ECDL.

12.10_ Dipartimenti per ASSI

Quale articolazione funzionale del Collegio dei Docenti. i Dipartimenti per ASSI -dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico tecnologico- sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico – metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a

seconda del contesto di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare. I lavori vengono coordinati dai docenti nominati dal Dirigente scolastico, sentita la loro disponibilità, curano il coordinamento dei Dipartimenti, si relazionano con i responsabili degli altri dipartimenti, sollecitano l'adozione di metodologie innovative e l'introduzione di nuove tecnologie in collaborazione con le Commissioni apposite, sostengono la redazione e l'applicazione del curriculum per competenze, si occupano di individuare e proporre le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze e di proporla ai Dipartimenti, sostengono l'individuazione dei nuclei fondanti interdisciplinari e pluridisciplinari ai fini dello svolgimento delle Unità di apprendimento e della preparazione degli allievi all'Esame di Stato, si occupano dell'introduzione nella prassi didattica dei percorsi di Educazione civica.

13_ Coordinatori di classe

Una figura centrale nel Consiglio di Classe è il Coordinatore, il collegamento tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico.

Le sue funzioni sono numerose:

- ✓ previa delega del Dirigente Scolastico, presiede i Consigli di classe;
- ✓ predispone la progettazione di classe in collaborazione con i Docenti del Consiglio;
- ✓ guida l'andamento generale della classe e di ciascun alunno, segnalando con sollecitudine eventuali problemi didattici ed educativi;
- ✓ gestisce l'assemblea dei Genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti;
- ✓ su richiesta dei genitori, è disponibile ai colloqui anche nel periodo di sospensione degli stessi;
- ✓ comunica alle famiglie, con anticipo rispetto alla pubblicazione dei tabelloni, l'eventuale esito negativo degli scrutini finali e riceve i genitori che desiderano chiarimenti relativi ai risultati di fine anno scolastico;
- ✓ consulta i rappresentanti di classe in merito ad aspetti organizzativi, relazionali e didattici;
- ✓ informa e riceve pareri dal Dirigente Scolastico relativi al buon andamento dell'attività didattica ed educativa;
- ✓ segnala alla Dirigente Scolastica i casi di difficoltà economica delle famiglie, che possano limitare la partecipazione alle attività educative e didattiche previste nella progettazione di classe;
- ✓ si relaziona con la Funzione Strumentale per l'Intercultura e favorisce, insieme ai colleghi, l'inserimento di alunni stranieri;
- ✓ si relaziona con la Funzione Strumentale per l'inclusione;
- ✓ al termine del quinto anno, in collaborazione con il segretario verbalista, procede alla stesura del documento del 15 maggio, sulla base delle relazioni fornite dai singoli Colleghi del Consiglio di classe;
- ✓ coordina le attività di Educazione Civica e propone il voto, sentiti i docenti, sulla base dei criteri definiti nel PTOF;
- ✓ coordina le attività di Didattica digitale integrata, sulla base del Piano deliberato dal Collegio dei Docenti;
- ✓ propone il voto di comportamento, sentiti i docenti del Consiglio di classe.

15. Attrezzature e infrastrutture

INFRASTRUTTURA / ATTREZZATURA	QUANTITÀ
Computer connesso ad Internet	in tutte le aule
Proiettore	in tutte le aule
LIM tradizionali	in 3 aule
Laboratori di informatica	2
Laboratori di Chimica	1
Biblioteche	1
Palestre	2

16._ Piano scuola digitale, piano scolastico di didattica digitale integrata e didattica a distanza

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla Legge 107/15.

A tal fine ha individuato, tra i docenti in servizio, un Animatore Digitale.

In risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro e in seguito alle recenti raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, è necessario promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, delle competenze linguistiche e dello sviluppo sostenibile.

Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

La definizione del corredo di competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'accusabilità e l'inclusione sociale ha risentito non solo dell'evoluzione della società e dell'economia, ma anche di varie iniziative realizzate in Europa nell'ultimo decennio.

Si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici.

Presso l'Istituto lo sviluppo delle competenze digitali, di docenti e alunni, viene realizzato, oltre che con la dotazione degli strumenti digitali nelle aule e nei laboratori, con l'organizzazione di percorsi di apprendimento cooperativo sulla piattaforma Moodle, con opportunità di riflessione e confronto su tematiche di interesse interdisciplinare.

Inoltre è attiva, per alcune discipline, la metodologia delle Flipped Classroom dove il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

Il ruolo del docente è profondamente ripensato: anziché erogare la sua lezione in modo tradizionale chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente (indicando risorse o predisponendo video lezioni) in modo che in classe essi arrivino con un bagaglio di nozioni e conoscenze da attivare e applicare.

Il Collegio dei Docenti del 27/09/2020 ha deliberato il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (DDI) in continuità rispetto alle delibere assunte nel periodo di Didattica a Distanza.

In allegato il piano deliberato.

17_ Alternanza Scuola Lavoro-Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Lo stretto legame tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, richiede necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese e servizi.

L'Istituto adotta un piano di offerta formativa fondato sulla formazione per competenze, dove le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.

La formazione per competenze è il contenuto fondamentale ed innovativo della riforma dell'obbligo scolastico e del riordino dell'istruzione di II grado nelle linee generali di orientamento a partire dalle indicazioni del Parlamento Europeo.

Si tratta di un'evoluzione radicale nelle abitudini esistenti, che permette di individuare quello che lo studente sa e quanto non sa, di mobilitare gli apprendimenti in compiti complessi, di mettere a disposizione degli alunni uno strumento che evolve nel tempo.

L'Istituto è da ritenersi scuola pioniera nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, avendo offerto ai propri alunni la possibilità di fare stage curricolari sin dal lontano 2004, grazie ai quali si sono anche consolidati i rapporti con svariate strutture ricettive.

Il quadro normativo di riferimento è stato innovato dalla L. 107 del 2015, che ha innalzato il valore formativo dell'alternanza scuola lavoro, qualificando la come parte integrante del percorso di studi del secondo ciclo e l'ha resa obbligatoria ai fini dell'esame di Stato.

Con la L.145/2018 e sulla base delle **Linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'impianto dell'ASL è stato profondamente innovato.

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Per gli Istituti Tecnici la durata non deve essere inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi.

Le attività di PCTO sono gestite e monitorate da un Referente di Istituto, da una Commissione e dalla Funzione strumentale per l'Orientamento in uscita, nelle attività di stage anche da un docente del Consiglio di classe che funge da Tutor e che tiene i rapporti con le strutture ospitanti.

Le attività di PCTO comprendono le attività di stage presso aziende o Istituzioni esterne.

In linea di massima, le strutture ospitanti, molte delle quali partner storici dell'Istituto, sono diverse in funzione delle peculiarità dell'indirizzo di studi scelto dai singoli studenti: Relazioni Internazionali per il Marketing o Turismo.

Nel primo caso, infatti, viene privilegiato lo stage presso imprese commerciali e industriali, studi professionali, Enti pubblici, mentre per gli studenti del Turismo, si prediligono le strutture alberghiere, le agenzie di viaggio, le associazioni a vocazione turistica attive sul Territorio.

L'assolvimento delle attività di PCTO viene soddisfatto anche attraverso la partecipazione, da parte degli studenti, ad altre progettualità organizzate dalla scuola, quali ad esempio Digital Einaudi Agency, Valorizzazione della Lessinia, a progettualità in partnership con Unicredit Banca ed anche partecipando

alle attività di Orientamento quali ad esempio i progetti Master organizzati dal COSP e il progetto Tandem dell'Università di Verona.

È possibile, altresì, svolgere l'attività di PCTO presso strutture site all'estero.

Infine, costituiscono parte integrante del percorso di alternanza i corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutici agli stages, prescritti dal D. Lgs. 81/08.

Per l'a.s. 2020-2021, tenuto conto della situazione epidemiologica da COVID 19 ancora in atto, le diverse attività di PCTO sono state strutturate in modo tale da essere realizzate prevalentemente in modalità online.

Prospetto attività che rientrano nel PCTO a.s. 2020-2021 in allegato.

18_Certificazioni linguistiche e informatiche

L'Istituto organizza corsi per il conseguimento, a scelta degli studenti, delle seguenti certificazioni:

- ✓ ECDL (*European Computer Driving Licence* - Patente Europea per l'uso del computer), nel settore informatico;
- ✓ certificazione della Lingua Tedesca;
- ✓ certificazione della Lingua Inglese;
- ✓ certificazione della Lingua Francese;
- ✓ certificazione della Lingua Spagnola;
- ✓ certificazione della Lingua Cinese.

19._Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti ha approvato le funzioni strumentali descritte qui di seguito.

19.1_Orientamento in entrata

Nelle attività di orientamento in entrata, l'Istituto si rivolge a tutto il territorio della Provincia, partecipando alle iniziative organizzate dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con lo scopo di far conoscere

la propria offerta formativa e di fornire informazioni chiare ed esaurienti affinché i ragazzi e i loro genitori possano attuare la scelta della scuola superiore nel modo più consapevole possibile.

Tali attività di orientamento, generalmente, comprendono:

- a) iniziative dirette presso la sede delle singole Scuole Secondarie di primo grado;
- b) partecipazione al Salone dell'Orientamento, in cui le Scuole Superiori della Provincia presentano la loro offerta scolastico-formativa a ragazzi e genitori;
- c) partecipazione al Job & Orienta, la mostra - convegno nazionale di orientamento, scuola, formazione, lavoro, organizzata presso la Fiera di Verona;
- d) giornate di "scuola aperta" per genitori e studenti.

19.2_Orientamento in uscita

Le attività dell'Orientamento in Uscita sono rivolte a tutti gli studenti del triennio e hanno lo scopo di aiutarli ad essere autonomi e propositivi nella scelta del percorso di studio o di lavoro post-diploma.

Punto di partenza fondamentale è condurre gli studenti a stimare e valutare i propri interessi e le proprie inclinazioni, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle proprie potenzialità e valorizzando le proprie competenze.

Il lavoro di analisi viene integrato da importanti ed indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del Territorio.

Gli obiettivi specifici dell'Orientamento in Uscita sono:

- ✓ guidare gli studenti alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, limiti;
- ✓ informarli sulla realtà socio-economica locale e regionale;
- ✓ informarli sui percorsi formativi dopo il diploma;
- ✓ aiutarli a selezionare ed utilizzare le informazioni acquisite;
- ✓ aiutarli a confrontare le aspettative personali e le opportunità di inserimento lavorativo o di continuità nello studio.

Il programma di Orientamento in Uscita prevede la collaborazione con Enti ed Istituti del Territorio, in particolare con: Cosp (Comitato provinciale di Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) - Università di Verona e principali Università del territorio- Ufficio Scolastico Provinciale Verona - Camera di Commercio Industria Artigianato di Verona - ITS del territorio.

Le attività promosse dall'Orientamento in Uscita sono molteplici. A quelle consuete, fondamentali e ripetute ogni anno, si affiancano percorsi e proposte specifiche in funzione delle esigenze degli studenti: la finalità più importante dell'intero Progetto è la qualità delle proposte e degli interventi, che devono sempre mirare alla crescita e al benessere del ragazzo.

Inoltre, il Progetto di Orientamento in Uscita è completato ed arricchito dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; allo stesso modo tutte le attività inerenti all'Orientamento in Uscita sono valide come esperienza di PCTO.

Gli studenti del quarto e del quinto anno sono guidati in un percorso formativo sulla Comunicazione efficace, in ambito professionale da applicare sia alla comunicazione orale (colloquio di lavoro) sia a

quella scritta (e-mail – curriculum vitae), attraverso incontri con formatori ed esperti in comunicazione. I contenuti trattati in quarta sono propedeutici alla formazione che si concluderà l'anno successivo.

Tutti gli studenti del triennio sono guidati nella partecipazione a master di orientamento e full immersion previsti dal Progetto ITINERA, organizzati dal COSP.

Il Progetto propone una serie di incontri con consulenti di orientamento, esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale, professionisti delle agenzie per il lavoro, referenti dell'Università e del mondo delle professioni.

Agli studenti delle classi terze e quarte è proposta la partecipazione a percorsi di formazione ed orientamento full immersion previsti dal Progetto ITINERA e organizzati dal COSP, a giugno, subito dopo l'ultimo giorno di scuola; anche questa attività ha lo scopo di mettere lo studente a diretto contatto con una specifica realtà professionale, inserendolo direttamente nell'ambiente di lavoro per una settimana lavorativa. Gli studenti del quinto anno sono guidati alla visita del Job&Orienta, che si tiene ogni anno nei padiglioni della Fiera di Verona, in autunno. Gli studenti del triennio, a gruppi di interesse, sono invitati ad incontrare dei testimoni d'impresa, professionisti affermati in diversi ambiti di lavoro con lo scopo di raccontare la propria esperienza formativa e professionale.

Inoltre, partecipano ad incontri formativi e di orientamento con gli operatori dell'Università degli Studi di Verona, di Trento, di Bolzano e di Venezia, per conoscere il mondo universitario e, nello specifico, il piano dell'offerta formativa più vicina agli indirizzi RIM e TURISMO dell'Istituto.

A tutti gli studenti del Triennio è presentato il PROGETTO TANDEM, promosso dall'Università di Verona. Il progetto ha lo scopo principale di mettere in contatto la Scuola Superiore e l'Università, al fine di migliorare il processo di formazione ed orientamento degli studenti: l'Ateneo offre agli allievi interessati

l'opportunità di sviluppare congiuntamente percorsi formativi riconosciuti a livello universitario da svolgersi presso l'Università e le Scuole Superiori.

Agli studenti del quinto anno sono presentati gli Istituti Tecnici Superiori come ulteriore scelta post-diploma; in particolare si mira ad organizzare incontri con gli orientatori degli ITS del territorio provinciale e regionale.

Per l'a.s. 2020/2021 le attività saranno svolte quasi esclusivamente in modalità online.

19.3_Intercultura

L'Istituto offre varie iniziative per supportare l'integrazione degli studenti stranieri sul piano linguistico ed interculturale, quali:

- a. verifiche in ingresso, in itinere e finali dei livelli di competenza in Lingua italiana e modalità didattiche facilitatrici per l'insegnamento agli alunni di recente immigrazione;
- b. programmazione personalizzata del Consiglio di classe e delle singole discipline;
- c. corsi di Lingua italiana diversificati a livello base, intermedio e avanzato con personale interno titolato e/o con gli operatori della rete CESTIM e/o Tante Tinte;
- d. corsi di supporto allo studio in tutte le discipline (area linguistica, scientifica ed economica);
- e. laboratori interculturali e di promozione della conoscenza e della interrelazione tra diverse culture; in particolare, il coordinamento e la promozione culturale tra la comunità asiatica e quella italiana vanta anche della collaborazione con l'Associazione 'InAsia';
- f. scambi di allievi per un anno scolastico, con relativo tutoraggio, verso istituti scolastici di Paesi esteri, con possibilità di riconoscimento del percorso formativo;
- g. eventuali interventi delle classi con mediatori culturali, iniziative formative specifiche promosse dalla Commissione Intercultura e dal Gruppo Diritti Umani.

Presso l'Istituto è possibile conseguire la certificazione PLIDA, rilasciata dalla Società Dante Alighieri, per le competenze in Lingua italiana da parte di alunni stranieri.

19.4_Mobilità

L'Istituto vanta di una tradizione ultradecennale nell'organizzazione di scambi culturali in diversi Paesi.

Nel corso dei cinque anni di percorso scolastico agli studenti viene data la possibilità di effettuare scambi di classe e individuali, corsi di lingua (ministay), stage all'estero.

Grazie a queste iniziative, gli studenti possono approfondire le conoscenze linguistiche e le capacità di comunicazione, ma non solo.

Le esperienze all'estero sono un'occasione insostituibile per la creazione di una rete di collegamenti personali a vasto raggio che può costituire un patrimonio di estremo valore per lo sviluppo individuale e professionale; il contatto diretto con altre realtà, scolastiche, familiari e lavorative, apre a nuovi orizzonti e rafforza i livelli di autonomia. Ogni attività svolta all'estero contribuisce ad educare ad una

maggior apertura mentale e culturale, caratteristiche che sono parte integrante del bagaglio di qualunque operatore proiettato sul mercato europeo e internazionale.

Ovviamente, non va sottovalutata l'opportunità, per i ragazzi che aderiscono agli scambi, di visitare i luoghi e i siti turistici che fanno parte della storia del Paese ospitante ed anche la possibilità di condividere con i corrispondenti esteri momenti ludici, comunque importanti per la crescita ed il benessere personale.

Indicativamente, vengono organizzati scambi e mini-stay con scuole di Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA e Australia.

L'appartenenza all'Istituto Confucio presso l'Università Cà Foscari di Venezia, consente ai nostri studenti più meritevoli di beneficiare delle borse di studio offerte annualmente per la partecipazione al Summer Camp di 15 giorni di studio presso la Capital Normal University di Pechino.

L'Istituto Einaudi, inoltre, aderisce alle attività previste dal "Memorandum di accordo in materia di cooperazione per lo studio e la didattica della Lingua Cinese" in essere tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il Dipartimento della Cultura dell'Ufficio degli Affari Cinesi d'Oltremare della Repubblica Popolare Cinese.

Per l'a.s. 2020-2021, tenuto conto della situazione epidemiologica da Covid19 ancora in atto, tale funzione strumentale è temporaneamente sospesa.

19.5_Inclusione

La funzione strumentale all'inclusione condividerà il progetto all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti con i seguenti obiettivi formativi:

- *Educare alla cittadinanza*, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità, oltre al consolidamento di competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società;
- *valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso*;
- *favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità*, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale;
- *promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il "viver civile"*, fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità;
- *sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento*, in un progetto organico ed unitario;
- *rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona*;
- *valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettivo e/o sensoriale/motorio*.
- *promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo*;
- *sviluppare competenze e saperi, operando con una visione "reticolare" di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie*,
- *di progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi*;
- *mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, "educazione alle scelte consapevoli", con particolare attenzione all'orientamento scolastico*.

Realizzare quindi un'organizzazione didattica che predisponga un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di "accoglienza permanente. Il Piano per l'inclusione è parte integrante del PTOF.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'attenzione agli alunni con Bisogni educativi Speciali viene monitorata con il Piano Annuale per l'Inclusività, parte integrante del PTOF, con cui vengono analizzate le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni con disabilità seguono le attività dell'intera classe con il supporto dell'insegnante di sostegno, il quale rappresenta una risorsa ulteriore, a disposizione di tutti gli studenti.

I casi di disturbi specifici di apprendimento e di situazioni di handicap vengono gestiti, rispettivamente, con la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Alla stesura dei suddetti documenti partecipa l'intero Consiglio di classe, il quale adotta metodologie e sceglie gli strumenti in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, in modo da assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum e l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Analoga attenzione viene posta nei confronti degli alunni stranieri, per i quali vengono predisposti PDP nella consapevolezza che costoro non possono esprimere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani durante i primi anni dell'inserimento scolastico.

In ogni caso, il processo d'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni provenienti da altri Paesi, viene implementato con la partecipazione dell'intera comunità scolastica e con la collaborazione delle famiglie.

20_Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Le prescrizioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) vengono osservate attraverso:

- ✓ aggiornamento e formazione continui del personale docente e ATA;
- ✓ formazione degli studenti per la loro sicurezza interna (studente/lavoratore, prevenzione e protezione in caso di calamità, ...) con un Corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro con attestato (Sicurezza come elemento caratterizzante la preparazione degli studenti);
- ✓ formazione degli studenti per le esperienze in attività lavorative in azienda o presso enti pubblici sul territorio, organizzazioni del terzo settore e all'estero.
- ✓ periodiche prove di evacuazione per emergenze antincendio - terremoto - antiterrorismo;
- ✓ la previsione di un gruppo di studenti coordinati da qualche docente che si occupi di sicurezza dalla valutazione dei rischi alla pianificazione di misure di prevenzione e protezione (documento valutazione rischi - organigramma sicurezza con ruoli e compiti definiti; squadre Antincendio e Primo Soccorso; informazione e formazione; ...) e di sicurezza nell'ambito di uscite, scambi, organizzazione di eventi e manifestazioni sia interni (assemblee, school day) che esterni.

L'Istituto coltiva una vera e propria Etica della Sicurezza con un processo educativo grazie al quale vengono trasferiti, a studenti e non, i meccanismi di apprendimento consapevole delle tre dimensioni

del “sapere” (conoscenze), del “saper fare” (capacità) e del “saper essere” (atteggiamenti) rispetto alla sicurezza, come trasversalità all’intero corso.

21_Curricoli

L’Istituto è orientato verso un’offerta formativa basata su curricoli di tipo verticale, elaborato in prima stesura dal Collegio dei Docenti del 18 giugno 2019.

22_Sbocchi occupazionali

I giovani che conseguono il Diploma presso l’I.T.E.S. “L. Einaudi” possono:

1. accedere al mondo del lavoro presso imprese industriali, commerciali, dei servizi per essere impegnati nell’area della produzione, dell’amministrazione, della finanza, del commercio (specie con l’estero);
2. diventare imprenditori, specie del settore terziario, con la possibilità di affermarsi in ambito turistico, diventando albergatori, tour operator, direttori di agenzie di viaggi, ecc.;
3. intraprendere la libera professione (commercialista, avvocato, guida turistica, ecc.);
4. accedere ai concorsi pubblici;
5. proseguire gli studi in tutti gli indirizzi anche se, naturalmente, le facoltà che consentono di realizzare una maggiore continuità del processo di formazione sono: Economia (in tutte le sue articolazioni: Economia Aziendale, Economia e commercio, Scienze bancarie...), Giurisprudenza, Scienze politiche (diritto ed economia sono ampiamente e diffusamente trattati, con conseguente facilità di comprensione dei linguaggi tecnici e giuridici), Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Lingue straniere, Informatica.

23_Formazione del personale docente e del personale ATA

L’Istituto attiva la formazione continua del proprio personale attraverso la partecipazione a corsi che abbracciano vari ambiti (a titolo d’esempio: cyberbullismo, lingua, informatica, sicurezza, primo soccorso, ecc.). Tali corsi, talvolta, vengono organizzati dall’Istituto stesso, più spesso dall’UAT di Verona, dalla rete di formazione o da associazioni come l’ANFIS, SIRVESS, Trinity.

Nell’a.s. 2020-2021 il Collegio Docenti ha confermato e in parte ridefinito le seguenti priorità formative:

- Curricolo di educazione civica
- Bisogni educativi speciali
- Innovazione didattica e nuove metodologie;
- Area della Valutazione;
- Scuola digitale;
- Curricolo verticale per competenze;
- Sicurezza.

Per il personale ATA si prevede l'intervento di esperti per lezioni sul funzionamento delle piattaforme informatiche utilizzate in diverse aree, come ad esempio la piattaforma sull'alternanza scuola lavoro.

La Formazione per il personale ATA riguarderà: la comunicazione, l'assistenza ai BES, l'aggiornamento in materia di contratti, la dematerializzazione, la gestione delle graduatorie, il bilancio e il sistema informativo.

24_Area della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

24.1_La valutazione del profitto

I livelli di apprendimento, in termini di conoscenze e abilità degli alunni, sono valutati attraverso verifiche scritte / orali e prove pratiche, scelte dagli insegnanti e condivise all'interno dei Consigli di materia e dei Consigli di classe.

Per la didattica in presenza le competenze evidenziate dagli alunni in termini di capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro o di studio, come ad esempio la costruzione di U.D.A., l'esperienza di ASL-PCTO, e la partecipazione a progettualità varie, sono valutate secondo i criteri riportati nella tabella che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO

VOTO	<p>CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline ● Strumenti matematici e statistici ● Modelli, metodi e procedimenti 	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline ● stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ● usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi ● usare strumenti tecnologici e scientifici ● svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato ● Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato ● Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato <p>Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato ● Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente ● Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto ● Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
7	Conoscenze quasi complete	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi ● Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici ● Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro ● Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato ● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. ● Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
9	Complete e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n.39, ha conformato tale griglia di valutazione comune delle prove scritte, pratiche e orali, adattandola alle attività svolte nella Didattica a Distanza e applicabile anche alla Didattica Digitale integrata.

In siffatta situazione, il consiglio di classe, appurato che l'allieva/o è stato messo nelle condizioni di svolgere le attività di DAD e tenuto conto di eventuali situazioni familiari e personali di difficoltà, degli obiettivi indicati nei Piani personalizzati, adotta la seguente griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, PRATICO E ORALE per la Didattica a distanza e la Didattica Digitale integrata		
<p>Le competenze chiave: ALFABETICA FUNZIONALE - MULTILINGUISTICA - MATEMATICA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE - IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE - IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI vengono declinate nelle seguenti conoscenze e abilità</p>		
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
	<p>Concetti e contenuti disciplinari</p> <p>Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline</p> <p>Strumenti matematici statistici e informatici richiesti anche dalla DAD</p> <p>Modelli, metodi e procedimenti, osservabili nell'utilizzo delle risorse della DAD</p>	<p>Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline, adattandoli alla DAD</p> <p>stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali</p> <p>usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi, sincroni e asincroni</p> <p>usare strumenti tecnologici, scientifici e informatici richiesti anche dalla DAD (uso app di G-Suite e Moodle)</p> <p>comprendere e svolgere le consegne nel lavoro individuale e di gruppo in asincrono (condividendo prodotti personali in piattaforma) apportando contributi personali</p> <p>saper proporre soluzioni</p> <p>interagire</p> <p>ricercare, selezionare e utilizzare i dati e le fonti</p> <p>comprendere e applicare le indicazioni di miglioramento</p>
<p>I livelli e relativi indicatori 1, 2 e 3 non vengono utilizzati perché si reputa che il livello 4 sia già indicativo di una situazione di grave inadeguatezza</p>		
4	<p>Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi</p>	<p>Nella attività proposte nella DAD:</p> <p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo</p>

		<p>talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato</p> <p>Svolge raramente e o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione</p> <p>Non propone soluzioni</p> <p>Non è puntuale e non rispetta le consegne</p> <p>Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:</p> <p>ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3)</p> <p>ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente.</p> <p>assenza di autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento</p>
5	Conoscenze parziali, ma pertinenti	<p>Nella attività proposte nella DAD:</p> <p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato</p> <p>Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante, in modalità asincrona</p> <p>Lo svolgimento delle consegne è parziale</p> <p>Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne</p> <p>Propone soluzioni parziali</p> <p>Utilizza le risorse in modo disorganico</p> <p>Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:</p>

		<p>ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3)</p> <p>ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente.</p> <p>Autovalutazione parziale</p>
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	<p>Nelle attività proposte nella DAD:</p> <p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente</p> <p>Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>Comprende le consegne</p> <p>Utilizza le risorse in modo adeguato</p> <p>E' abbastanza puntuale nelle consegne</p> <p>Comprende e segue parzialmente le indicazioni di miglioramento</p>
7	Conoscenze complete quasi	<p>Nelle attività proposte nella DAD:</p> <p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici</p> <p>Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>E' puntuale nelle consegne</p> <p>Comprende le consegne e le svolge in tempi adeguati</p> <p>Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole</p>

		Comprende e segue le indicazioni di miglioramento
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<p>Nella attività proposte nella DAD:</p> <p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito.</p> <p>Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>E' puntuale nelle consegne</p> <p>Formula richieste pertinenti ed adeguate</p> <p>Contribuisce in modo personale alle attività proposte</p> <p>Utilizza le fonti in modo autonomo</p> <p>Interagisce in modo attivo</p> <p>Comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento</p>
9	Complete e approfondite	<p>Nelle attività proposte nella DAD:</p> <p>Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>E' molto puntuale nelle consegne</p> <p>Contribuisce in modo personale alle attività proposte</p>

		<p>Seleziona le fonti in modo autonomo</p> <p>Interagisce in modo attivo ed efficace, anche a beneficio del gruppo</p> <p>Comprende e applica in modo efficace le indicazioni di miglioramento</p>
10	Complete e con approfondimenti appropriati, personali anche	<p>Nelle attività proposte nella DAD:</p> <p>Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona</p> <p>E' molto puntuale nelle consegne</p> <p>Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte</p> <p>Seleziona e gestisce le fonti in modo autonomo</p> <p>Interagisce in modo costruttivo ed efficace anche a beneficio del gruppo</p> <p>Comprende, applica e argomenta in modo efficace le indicazioni di miglioramento</p>

Considerate le peculiarità proprie di ogni ambito disciplinare, i singoli Dipartimenti e/o Coordinamenti si riservano la possibilità di dettagliare ulteriormente i vari indicatori, attraverso l'elaborazione di proprie griglie di valutazione, in modo da rendere più trasparente la valutazione stessa.

24.1.1_Valutazione degli studenti che rientrano dall'anno/semestre di studio all'estero

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 40, ha stabilito che, per gli Studenti che svolgono un anno/semestre di studio all'estero, il Consiglio di classe raccolga la documentazione rilasciata dalla scuola estera e concordi "il percorso di studio" per le discipline non comprese nel piano di formazione dell'Istituto straniero.

La valutazione finale e l'attribuzione del credito scolastico per ciascuno studente che ha compiuto un anno/semestre di studio all'estero, dovrà tener conto:

- delle competenze acquisite durante l'esperienza e certificate dalla documentazione prodotta dalla scuola straniera;
- degli esiti del percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe finalizzato al recupero dei contenuti fondamentali nelle materie non comprese nel piano di studi della scuola estera;
- della valorizzazione dell'esperienza in termini sia di apprendimenti non formali ed informali, sia di competenza interculturale.

24.1.2 Credito scolastico e requisiti di accesso all'esame di Stato

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico e l'assenza o la presenza di debiti formativi.

L'attribuzione del credito, al termine di ciascun anno scolastico, si basa sulla seguente tabella:
Nuova Tabella allegato A) art. 15 comma 2) D.Lgs 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITI ATTRIBUIBILI		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio Docenti ha deliberato nella seduta del 29 ottobre 2019 i seguenti indicatori per la determinazione del Credito scolastico:

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe se la media dei voti è > 0,50, attribuisce il massimo di fascia.

Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio.

Punteggio accessorio:

- 1) Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 50 ore complessive (**0,20 punti**), se inferiore a 100 ore (**0,10**

punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (Progetto Tandem) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% **(0,10 punti per attività svolta);**

- 2) Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione **(0,10 punti per attività svolta);**
- 3) Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con **il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;**
- 4) Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con **un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;**
- 5) Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A).

Requisiti di accesso all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, **ha previsto il differimento all'1 settembre 2019** dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti

che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

24.2_ Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 38, ha stabilito che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengano presi in considerazione i seguenti indicatori, anche tenuto conto della conoscenza e del rispetto del Regolamento interno di disciplina modificato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020 e del "Regolamento per l'uso dei servizi online" e sulla base del Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata:

- **partecipazione** alle attività didattiche proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; **interesse** e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;
- **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;
- **responsabilità** intesa come coscienziosità e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;
- **frequenza:** regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	<p>Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale.</p> <p>I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.</p>

25 Attività di recupero e di sostegno

L'Istituto, per andare incontro agli studenti con carenze nel profitto e con difficoltà di apprendimento, organizza sportelli help e corsi di recupero sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Le modalità di attivazione dei corsi possono variare di anno in anno in funzione delle esigenze manifestate dagli alunni.

26_Rapporto di auto - valutazione aggiornamento ottobre 2019 in fase di aggiornamento

PRIORITA'	MOTIVAZIONE	TRAGUARDI
PROVE STANDARDIZZATE PROVE NAZIONALI - MATEMATICA	Uno dei punti di maggiore criticità riguarda i risultati degli studenti in matematica, come rilevato dalle prove nazionali Invalsi e dai risultati degli scrutini finali. Le carenze in matematica sono concause delle difficoltà nelle materie economico-aziendali e ostacolano la scelta delle facoltà scientifiche e sociali.	Riduzione di almeno il 10% del numero di studenti inseriti nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate di matematica.
RISULTATI A DISTANZA- RISULTATI UNIVERSITARI DELLE FACOLTÀ NON UMANISTICHE	I risultati degli iscritti all'università segnalano difficoltà negli esiti delle facoltà non umanistiche. Gli studenti delle facoltà dell'area sociale conseguono un numero di CFU al primo anno nettamente inferiore alla media di riferimento.	Aumentare la percentuale di studenti delle facoltà dell'area sociale che conseguono più di 50 CFU nel primo anno di corso.

27_Piano di Miglioramento

Obiettivi di processo in corso e individuati nell'aggiornamento del RAV 2019 in fase di aggiornamento

Obiettivi di processo in corso

CRITICITÀ	DESCRIZIONE DEI PROCESSI
Dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuazione di test d'ingresso e di uscita per migliorare la programmazione. ● Organizzazione sportelli help mensili. ● Attività laboratoriali per avvicinare gli studenti a situazioni reali. ● Attivazione di uno sportello di riorientamento nei primi mesi dell'anno scolastico ● Definizione di un curriculum strutturato per competenze
Risultati scrutini finali e prove Invalsi di Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Contatto sistematico con le scuole del primo Ciclo. ● Scambio di esperienze didattico-metodologiche con Colleghi dell'Istituto e di altre scuole per l'insegnamento delle materie scientifiche. ● Adozione in tutte le classi di prove parallele. ● Costruzione di lavori interdisciplinari di Matematica, Materie scientifiche e Informatica
Risultati universitari delle facoltà non umanistiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Contatti sistematici con i referenti per l'orientamento delle Università che accolgono il maggior numero di studenti dell'Istituto al fine di individuare le cause dei risultati inferiori alla media.

Obiettivi di processo individuati nella revisione del RAV 2019 in fase di aggiornamento

Priorità 1: Esiti prove standardizzate di matematica

Obiettivi di processo Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di materiali digitali fruibili dagli studenti tramite la piattaforma Moodle, relativi a concetti base della matematica e della statistica.

Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.

Motivare gli studenti a seguire corsi universitari di preparazione per il raggiungimento dei saperi minimi in uscita in matematica (progetto Tandem).

Migliorare la definizione dei livelli di competenze attesi al termine del biennio, svolgimento di prove in uscita condivise e progettazione di Unità di apprendimento e percorsi pluridisciplinari condivisi nei Dipartimenti per assi, definizione di un curriculum strutturato per competenze.

Obiettivi di processo Ambiente di apprendimento

Introdurre corsi sulle metodologie di studio rivolti agli studenti del biennio, anche mediante la peer education.

Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie

Obiettivi di processo Inclusione e differenziazione

Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.

Favorire e valorizzare la formazione dei Docenti sui BES.

Obiettivi di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dei Dipartimenti per assi per sviluppare azioni e prassi didattiche sulle competenze logiche.

Obiettivi di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e valorizzare la formazione dei Docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulle nuove tecnologie.

Priorità 2: risultati a distanza CFU facoltà non umanistiche

Obiettivi di processo Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.

Strutturare il curriculum di Istituto sviluppato per competenze.

Motivare gli studenti a seguire corsi universitari di preparazione per il raggiungimento dei saperi minimi in uscita in matematica (progetto Tandem).

Obiettivi di processo Inclusione e differenziazione

Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.

Obiettivi di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la collaborazione con le principali università di sbocco degli studenti dell'Istituto per rilevare sistematicamente i risultati e le cause di difficoltà.

Il PTOF viene pubblicato sul sito web e in scuola in chiaro.

I seguenti documenti sono parte integrante del PTOF:

- 1) Curriculum di Educazione civica
- 2) Piano annuale per l'inclusione
- 3) Piano scolastico Didattica digitale integrata
- 4) Progetto generale PCTO-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 5) Funzionigramma 2020-2021
- 6) Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa 2020-2021.